



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "T. CROCI"

Via Chopin, 9 - 20037 Paderno Dugnano (MI)

Codice Fiscale 97667170159 - **Codice Meccanografico** MIIC8FJ00V

Tel. n. 02/ 9181045 **fax** n. 02/ 99045055

e-mail miic8fj00v@istruzione.it **e-mail pec** miic8fj00v@pec.istruzione.it

Documento sulla Valutazione

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n 25/2018 del 12 dicembre 2018 e modificato con delibera n.31/2019 del 21 marzo 2019

PREMESSA

La valutazione è un processo sistematico e continuo che misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa e fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa, che è certificativo-comunicativa).

La valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni di classe, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa si estrinseca in tempi e modalità diversi:

Valutazione Diagnostica: compie l'analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base necessari per affrontare un compito di apprendimento. Attraverso osservazioni sistematiche e non, prove semistrutturate, prove comuni di ingresso (concordate per classi parallele a livello di scuola primaria), libere elaborazioni.

Valutazione Formativa: persegue una costante verifica della validità dei percorsi formativi e serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori.

Valutazione Periodica: può essere intermedia (quadrimestrale) e annuale (finale). Fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni/e, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico (che riguarda solo la scuola primaria). Essa svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno/a ma anche per le famiglie (Legge n.169/2008).

Valutazione Orientativa: favorisce un'accurata conoscenza di sé in vista delle scelte future.

La valutazione periodica e finale degli alunni è compito:

- dei docenti della classe titolari degli insegnamenti delle discipline comprese nei piani di studio nazionali;
- dei docenti che insegnano religione cattolica i quali partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica; tale valutazione viene espressa mediante una speciale nota da allegare al documento di valutazione riguardante l'interesse e il profitto dell'alunno, con conseguente esclusione del voto in decimi;
- dei docenti di sostegno che, in quanto titolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

Oltre che al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo la valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai **processi di autovalutazione** degli alunni medesimi.

Parallelamente alla sua valutazione, quindi, il docente guida gli alunni all'autovalutazione ponendosi accanto ad essi nel modo più costruttivo per stimolarne le capacità di diagnosi e di impegno nell'individuare le cause degli insuccessi e adottare strategie coerenti con il miglioramento.

L'allievo deve essere stimolato ad acquisire consapevolezza di quelli che sono i suoi processi cognitivi di autoregolazione e di autogestione nell'apprendimento e nello studio (meta cognizione).

Nell'ambito della maturazione globale saranno valutate altresì le competenze chiave (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;

- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Ai sensi dell'art.1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti titolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento. Definisce, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Infine, la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

SCUOLA PRIMARIA

Per la Scuola Primaria la valutazione in itinere e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, verifiche scritte e orali, esercitazioni, libere elaborazioni, anche dell'aspetto formativo nella scuola di base, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno/a rispetto alla situazione iniziale e della maturazione globale, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche.

Per la valutazione del percorso formativo degli alunni si valuta la situazione di partenza con osservazioni sistematiche iniziali che includono anche prove d'ingresso comuni per classi parallele, mirate e funzionali, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni nell'area cognitiva e in quella non cognitiva. La situazione finale verrà valutata con altrettante prove.

L'ammissione alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado (cfr. art.3 DLgs 62/2017 e Nota 1865 del 10/10/2017) è disposta "anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità".

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Voto	Indicatori per la valutazione decimale
10	Pieno raggiungimento degli obiettivi. Padronanza ampia, approfondita ed organica delle conoscenze e delle abilità. Capacità di rielaborazione personale con aspetti originali e creativi. Autonomia e sicurezza nel procedere anche in situazioni nuove e complesse. Impegno puntuale e approfondito
9	Raggiungimento completo degli obiettivi. Padronanza approfondita delle conoscenze e delle abilità. Capacità di comprensione, organizzazione e rielaborazione personale. Autonomia e sicurezza nel procedere anche in situazioni nuove. Impegno costante e puntuale.
8	Raggiungimento degli obiettivi. Padronanza adeguata delle conoscenze e delle abilità. Buone capacità di comprensione e organizzazione. Autonomia e sicurezza nel procedere. Impegno costante.
7	Raggiungimento essenziale degli obiettivi. Uso corretto di conoscenze e abilità. Discreta capacità di procedere autonomamente. Impegno abbastanza costante.
6	Raggiungimento degli obiettivi minimi. Possesso superficiale delle conoscenze e delle abilità. Parziale autonomia operativa. Impegno non sempre adeguato.
5	Non completo raggiungimento degli obiettivi. Possesso frammentario e superficiale delle conoscenze e delle abilità. Difficoltà a procedere autonomamente. Impegno incostante e superficiale.
1-4	Mancato raggiungimento degli obiettivi. Scarso possesso di conoscenze e abilità. Limitata autonomia operativa. Impegno scarso o nullo.

CRITERI DI VALUTAZIONE INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA PRIMARIA

Voto	Partecipazione	Conoscenze
Ottimo	Partecipa al dialogo educativo in modo originale con interventi appropriati e stimolanti per la classe	Padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara e a volte originale
Distinto	Mostra una costante attenzione agli argomenti proposti	Ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli
Buono	Adeguate in cui prevalgono i momenti di pieno coinvolgimento	Ha acquisito la maggior parte dei contenuti
Sufficiente	Dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze
Insufficiente	Non sempre si coinvolge nel dialogo educativo	Possiede una parte dei contenuti che utilizza in modo sporadico

CRITERI DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Parametri valutati:	– rispetto delle regole – cura del materiale scolastico proprio e altrui – partecipazione e interesse – socializzazione, rapporti con gli altri
---------------------	--

LIVELLO	DESCRITTORI
AVANZATO	L'alunno/a dimostra: rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza; piena cura dell'ambiente in cui lavora e dei materiali scolastici propri e altrui, che gestisce in modo appropriato; puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche; interesse e partecipazione propositiva e costruttiva alle lezioni e alle attività della scuola; ottima socializzazione, ruolo attivo e collaborativo all'interno della classe
INTERMEDIO	L'alunno/a dimostra: rispetto generale delle regole e disponibilità a modificare i suoi comportamenti in positivo; discreta cura dell'ambiente in cui lavora e dei materiali scolastici propri e altrui, che gestisce solitamente in modo appropriato; costante adempimento dei doveri scolastici; interesse e partecipazione positiva alle attività della scuola; buona socializzazione, ruolo positivo all'interno della classe
BASE	L'alunno/a dimostra: rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami; sufficiente cura dell'ambiente in cui lavora e dei materiali scolastici propri e altrui; buona consapevolezza del proprio dovere; interesse e adeguata partecipazione alle attività della scuola; svolgimento regolare dei compiti assegnati; discreta socializzazione, è abbastanza disponibile alla collaborazione all'interno della classe
INIZIALE	L'alunno/a dimostra: di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole e controllare il proprio comportamento nelle varie situazioni; utilizzo poco accurato dell'ambiente in cui lavora e dei materiali propri e altrui, che gestisce talvolta in modo non appropriato; sufficiente/scarsa consapevolezza del proprio dovere; saltuario svolgimento dei compiti assegnati; interesse selettivo; partecipazione discontinua all'attività didattica; comportamenti non sempre corretti con i compagni e ruolo poco collaborativo nel gruppo classe

INDICATORI GIUDIZI GLOBALI QUADRIMESTRALI SCUOLA PRIMARIA

- Inserimento (classe prima e nuovi inseriti)
- Strumentalità di base (prima)
- Partecipazione
- Attenzione
- Interesse
- Motivazione
- Impegno
- Organizzazione del lavoro e autonomia
- Tempi
- Avvio allo studio (classi terze)
- Metodo di studio (quarte e quinte)
- Uso dei linguaggi specifici
- Risultati conseguiti
- Livello delle conoscenze e abilità

Le tracce elaborate sono comunque esemplificative e possono essere impiegate dai docenti come strumento flessibile di lavoro. Il livello globale di maturazione può essere pertanto personalizzato dagli insegnanti dell'equipe nel momento in cui possa meglio delineare il profilo dinamico di un determinato alunno.

Si lascia quindi la possibilità dell'equipe, se lo ritenesse opportuno, di modificare i descrittori adattandoli al profilo dei singoli alunni.

Classe Prima

I quadrimestre	II quadrimestre
<u>INSERIMENTO</u> <i>L'alunno</i> - si è pienamente inserito - si è inserito positivamente - non ha incontrato difficoltà nell'inserirsi - dopo iniziali difficoltà si è inserito - procede nell'inserimento - ha incontrato significative difficoltà a inserirsi <i>nel nuovo contesto scolastico</i> - Ha continuato ad avere buoni rapporti solo con alcuni compagni della scuola materna - Ha stabilito rapporti preferenziali con alcuni compagni - Ha cercato di stabilire buoni rapporti con i compagni - Ha dimostrato ottima disponibilità verso gli altri	<u>PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI</u> <i>Rispetto alla situazione di partenza l'alunno ha fatto registrare</i> - Eccellenti - Notevoli - Regolari - Modesti - Irrilevanti <i>progressi negli obiettivi programmati</i>
<u>RITMI E TEMPI DI LAVORO</u> - Si è completamente adattato - Si è adattato - Sta acquisendo la capacità di adattarsi - Fatica ad adattarsi - Non si è ancora adattato <i>ai ritmi e ai tempi di lavoro e ha manifestato</i> - Una forte motivazione all'apprendere - Una buona motivazione all'apprendere - Molto interesse ad apprendere - Disponibilità all'apprendere - Motivazione all'apprendere - Poca motivazione all'apprendere	<u>PARTECIPAZIONE</u> <i>Ha partecipato alle attività scolastiche</i> - Solo se continuamente sollecitato dall'insegnante - Se opportunamente motivato alla partecipazione con continui rinforzi positivi - In modo discontinuo - In modo vario a seconda degli interessi - Solo alle attività che lo hanno interessato in modo particolare - Con interesse e entusiasmo - Attivamente e con pertinenza - Con interesse e spirito d'iniziativa
<u>ATTENZIONE – INTERESSE</u> <i>Partecipa alle attività proposte</i> - con attenzione e interesse e prende parte in maniera costruttiva ad ogni iniziativa didattica - con attenzione e interesse intervenendo in maniera pertinente - generalmente con attenzione e interesse ed i suoi interventi sono pertinenti - con attenzione e interesse intervenendo se sollecitato - generalmente con attenzione e interesse, ma ha bisogno di essere stimolato per mantenere viva l'attenzione - in maniera discontinua ed ha bisogno di essere stimolato per mantenere viva l'attenzione	<u>AUTONOMIA- TEMPI – IMPEGNO</u> - Porta a termine le attività in modo autonomo, curato e in tempi adeguati mostrando impegno costante - Porta a termine le attività autonomamente e in tempi adeguati mostrando un buon impegno - Porta a termine le attività autonomamente ma con impegno e tempi non sempre adeguati - Per portare a termine le attività deve essere seguito dall'insegnante - L'autonomia nel lavoro è in fase di acquisizione
<u>AUTONOMIA</u> <i>Porta a termine le consegne ricevute</i> - correttamente - in modo appropriato - con precisione - sfruttando appieno le proprie capacità - in modo preciso e ordinato/ ripetitivo e meccanico - con tempi più lunghi del previsto - frammentariamente - con serietà, ma ancora frammentariamente <i>evidenziando un impegno</i> responsabile, accurato, considerevole, adeguato, costante, soddisfacente, inadeguato, superficiale, discontinuo	<u>STRUMENTALITA' DI BASE</u> - acquisita con sicurezza - con discreta sicurezza - con sufficiente sicurezza - sono in fase di acquisizione <i>le tecniche base della letto-scrittura e del calcolo</i>
<u>PROGRESSIONE NEGLI APPRENDIMENTI</u> <i>Ha evidenziato</i> un'ottima, una buona, una discreta, una sufficiente, una scarsa <i>progressione nei vari percorsi di apprendimento</i>	<u>LIVELLO DELLE CONOSCENZE MATURATE</u> <i>Al termine dell'anno scolastico dimostra di aver conseguito</i> Pienamente, complessivamente, discretamente, sufficientemente, parzialmente, frammentariamente, faticosamente, non ha ancora raggiunto <i>le abilità e le conoscenze fondamentali nelle varie discipline</i>

Classe Seconda

I quadrimestre	II quadrimestre
<u>PARTECIPAZIONE</u> <i>L'alunno partecipa alla vita della classe</i> - raramente - solo in alcuni momenti - se sollecitato - saltuariamente - costantemente - in modo esuberante - attivamente - costruttivamente - positivamente - superficialmente - con interesse - con entusiasmo	<u>PARTECIPAZIONE</u> <i>L'alunno nel corso del secondo quadrimestre ha partecipato alle attività scolastiche</i> - solo se continuamente sollecitato dall'insegnante - deve essere motivato alla partecipazione con continui rinforzi positivi - in modo discontinuo - in modo vario a seconda degli interessi - solo alle attività che lo hanno interessato in modo particolare - con interesse e entusiasmo - attivamente e con pertinenza - con interesse e spirito d'iniziativa
<u>ATTENZIONE – INTERESSE</u> <i>Segue le attività proposte</i> - con attenzione e interesse e prende parte in maniera costruttiva/attivamente ad ogni iniziativa didattica - con attenzione e interesse intervenendo in maniera pertinente - generalmente con attenzione e interesse ed i suoi interventi sono pertinenti - con attenzione e interesse intervenendo se sollecitato - generalmente con attenzione e interesse, ma ha bisogno di essere stimolato per mantenere viva l'attenzione - in maniera discontinua ed ha bisogno di essere stimolato per mantenere viva l'attenzione	<u>MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO</u> <i>Ha manifestato</i> - Motivazione all'apprendere - Una buona motivazione all'apprendere - Disponibilità all'apprendere - Molto interesse ad apprendere - Poca motivazione all'apprendere <u>IMPEGNO</u> - ha continuato a lavorare con impegno - ha alternato momenti di maggior o minor impegno - si è maggiormente impegnato nel lavoro - si è impegnato nel lavoro - si è impegnato saltuariamente nel lavoro - ha migliorato l'impegno nel lavoro - si è impegnato sufficientemente - ha cercato di impegnarsi nel lavoro
<u>AUTONOMIA – IMPEGNO</u> - L'autonomia e l'impegno, nel portare a termine le proprie attività sono notevoli - Porta a termine le attività in modo autonomo, curato e in tempi adeguati mostrando impegno costante - È autonomo nel portare a termine le proprie attività e mostra impegno costante - È autonomo nel portare a termine le proprie attività e si impegna / generalmente si impegna - Porta a termine le proprie attività autonomamente ma con impegno e tempi non sempre adeguati - È autonomo nel portare a termine le proprie attività, ma l'impegno non è sempre continuo - Per portare a termine le attività deve essere seguito dall'insegnante - È in fase di acquisizione l'autonomia nel lavoro - Ha bisogno di una guida per portare a termine le proprie attività e deve ancora maturare un adeguato senso di responsabilità	<u>ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE</u> <i>L'alunno</i> - ha dimostrato costante attenzione e concentrazione - Dimostra solitamente attenzione e concentrazione - Mostra un'attenzione costante - È generalmente attento - Dimostra attenzione e concentrazione, ma solo per brevi periodi - Mostra un'attenzione limitata - Necessita della vicinanza e della guida dell'adulto per mantenere la concentrazione - Non riesce a mantenere la concentrazione <u>AUTONOMIA- METODO DI LAVORO</u> <i>Evidenzia un metodo di lavoro</i> - autonomo e ben organizzato - ben organizzato - abbastanza preciso e organizzato - abbastanza organizzato, ma occorre che diventi più preciso - È in fase d'acquisizione di un metodo di lavoro personale e preciso - Evidenzia un metodo di lavoro parzialmente preciso e organizzato - Occorre guidarlo nell'applicazione di un metodo di lavoro preciso e organizzato
<i>Rispetto alla situazione di partenza l'alunno ha fatto registrare</i> Eccellenti, notevoli, regolari, modesti, irrilevanti <i>progressi negli obiettivi programmati</i> <i>Le conoscenze e le abilità nel corso del primo quadrimestre risultano</i> consolidate e approfondite, consolidate, acquisite, discretamente acquisite, essenzialmente acquisite, limitatamente acquisite	<u>LIVELLO DELLE CONOSCENZE MATURATE</u> <i>L'alunno al termine dell'anno scolastico ha raggiunto</i> Pienamente, complessivamente, parzialmente, frammentariamente, con qualche difficoltà, sufficientemente, senza nessuna difficoltà, con facilità, agevolmente <i>le abilità e le conoscenze fondamentali nelle varie discipline</i>

Classe Terza

I quadrimestre	II quadrimestre
<u>PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI</u> <i>Rispetto alla situazione di partenza ha fatto registrare</i> - eccellenti - notevoli - buoni - regolari - modesti - irrilevanti <i>progressi negli obiettivi programmati</i>	<u>MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO</u> <i>L'alunno nel corso del secondo quadrimestre ha manifestato/si è dimostrato</i> - non sempre motivato all'apprendere - sufficientemente motivato all'apprendere - una buona motivazione all'apprendere - disponibilità all'apprendere - una forte motivazione all'apprendere - molto interesse ad apprendere <u>PARTECIPAZIONE</u> <i>ha partecipato alle attività di classe</i> - solo se continuamente sollecitato dall'insegnante - deve essere motivato alla partecipazione con continui rinforzi positivi - in modo discontinuo - in modo vario a seconda degli interessi - solo alle attività che lo hanno interessato in modo particolare - con interesse e entusiasmo - attivamente e con pertinenza - con interesse e spirito d'iniziativa
<u>PARTECIPAZIONE E INTERESSE</u> - manifesta interesse continuo partecipando attivamente e in modo costruttivo alle attività scolastiche - manifesta interesse adeguato e partecipa in modo costante alle attività scolastiche - manifesta interesse saltuario e partecipa solo se sollecitato - è scarsamente interessato e pur se sollecitato non partecipa - anche se opportunamente sollecitato partecipa poco alle attività didattico-educative	<i>Ha continuato a lavorare con interesse</i> vivo, regolare, costante, discreto, settoriale, discontinuo, occasionale, modesto, limitato, saltuario, scarso <i>ed impegno</i> serio e responsabile, buono, generalmente buono, metodico e produttivo, costante, apprezzabile, crescente, discreto, discontinuo, superficiale, dispersivo, inadeguato, modesto, limitato
<u>IMPEGNO</u> - affronta gli impegni scolastici con responsabilità e si impegna adeguatamente sia a casa che a scuola - l'impegno scolastico è costante / è costante, ma non sempre produttivo / è più costante / è meno discontinuo / - dimostra impegno discontinuo e tempi brevi di concentrazione - l'impegno è adeguato solo in alcune aree disciplinari - affronta le attività scolastiche con poco /scarso impegno <u>AUTONOMIA</u> <i>Organizza il proprio lavoro in modo</i> sicuro, autonomo, discretamente produttivo, incerto, impreciso, frettoloso, poco ordinato, disordinato, lento ma corretto <i>Evidenziando una</i> ottima, più che buona, apprezzabile, buona, discreta, non ancora/non del tutto adeguata, ridotta, da perfezionare <i>gestione dei tempi e dei materiali occorrenti</i>	<u>AUTONOMIA</u> <i>evidenziando / ha raggiunto</i> - un ottimo - un buon - discreto - un sufficiente - un più che sufficiente - uno scarso - sta raggiungendo un adeguato - deve ancora raggiungere un adeguato <i>grado di autonomia operativa e di organizzazione del proprio lavoro</i> <u>AVVIO ALLO STUDIO</u> <i>L'approccio allo studio è risultato</i> efficace e produttivo, regolare, molto soddisfacente, solo mnemonico, positivo, discontinuo, abbastanza/poco soddisfacente, in via d'acquisizione, superficiale e approssimativo <i>e ha sviluppato una</i> ottima, buona, adeguata, apprezzabile, discreta, modesta, limitata <i>capacità di esposizione</i>
<u>LIVELLO DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITÀ</u> <i>Dimostra di aver acquisito un</i> Ottimo, più che buono, buono discreto, più che sufficiente, sufficiente <i>livello di apprendimento rispetto agli obiettivi previsti nelle varie discipline</i> Deve però consolidare le proprie conoscenze ed abilità in alcune/tutte/quasi tutte aree di apprendimento	<u>LIVELLO DELLE CONOSCENZE MATURATE</u> <i>L'alunno al termine dell'anno scolastico ha raggiunto</i> Pienamente, in parte, con qualche difficoltà, sufficientemente, senza nessuna difficoltà, con facilità, agevolmente, senza difficoltà <i>le abilità fondamentali e gli obiettivi programmati</i>

Classe Quarta

I quadrimestre	II quadrimestre
<u>PARTECIPAZIONE</u> <i>Partecipa alle attività della classe con interventi</i> Personali, costruttivi, stimolanti, propositivi, pertinenti, appropriati, chiari e coerenti, adeguati, non sempre adeguati, incerti ed essenziali	<u>IMPEGNO</u> <i>Nel corso del secondo quadrimestre l'impegno è stato</i> puntuale e preciso, adeguato, è rimasto sempre costante, sufficiente, non sempre costante e puntuale, occasionale, alterno e poco costante; ha sempre affrontato gli impegni scolastici con responsabilità; ha continuato ad impegnarsi adeguatamente, sia a casa che a scuola; l'impegno scolastico è rimasto costante, ma non sempre produttivo/ è divenuto più costante/ è meno discontinuo/ è stato adeguato solo in alcune aree disciplinari; ha affrontato le attività scolastiche con poco/scarso impegno
<u>INTERESSE E PARTECIPAZIONE</u> - Manifesta interesse continuo partecipando attivamente alle attività scolastiche - Manifesta interesse adeguato e partecipa in modo costante alle attività scolastiche - Manifesta interesse saltuario e partecipa solo se sollecitato - è scarsamente interessato/a e pur se sollecitato non partecipa - Ha partecipato alle attività passivamente e con scarso interesse	<u>METODO DI LAVORO</u> <i>Ha evidenziato un metodo di lavoro</i> - autonomo e ben organizzato - ben organizzato - abbastanza preciso e organizzato - abbastanza organizzato, ma occorre che diventi più preciso - È in fase d'acquisizione di un metodo di lavoro personale e preciso - Evidenzia un metodo di lavoro parzialmente preciso e organizzato - Occorre guidarlo nell'applicazione di un metodo di lavoro preciso e organizzato
<u>IMPEGNO</u> - Accurato e preciso nello svolgimento del lavoro scolastico, si impegna in modo proficuo ed efficace - Metodico nello svolgimento del lavoro scolastico, si impegna in modo costante. - Il suo impegno è costante, discreti sono i risultati nello svolgimento del lavoro scolastico - Poco preciso nello svolgimento del lavoro scolastico, si impegna in modo discontinuo - Poco organizzato, si impegna in modo superficiale nello svolgimento del lavoro scolastico - Il suo impegno risulta scarso e improduttivo, non sempre svolge i compiti assegnati <u>AUTONOMIA</u> - Dimostra una notevole autonomia operativa - Porta a termine le attività con correttezza, nel rispetto delle consegne e nei tempi stabiliti - È piuttosto dispersivo nell'organizzare il proprio materiale - Richiede spesso l'aiuto dell'insegnante per portare a termine il proprio lavoro - Porta a termine le attività con correttezza ma necessita di tempi di esecuzione più lunghi - Porta a termine le attività richiedendo conferme durante l'esecuzione - Necessita di essere guidato per portare a termine le attività in maniera adeguata - Evidenzia progressi nell'organizzazione del lavoro - Porta a termine le attività nel rispetto delle consegne, ma in modo frettoloso e poco curato	<u>AUTONOMIA</u> - È in grado di utilizzare proficuamente - è in grado di utilizzare in modo adeguato - è generalmente capace di usare adeguatamente - Fatica a utilizzare proficuamente - non è ancora in grado di utilizzare proficuamente <i>il tempo a disposizione per portare a termine le consegne</i> - Riesce a portare a termine le consegne ma si affatica facilmente - necessita di tempi più lunghi per portare a termine le consegne <u>METODO DI STUDIO</u> <i>Nello studio si è applicato</i> - in modo regolare - in modo discontinuo - in modo superficiale - ed è in grado di esporre quanto appreso - con lessico appropriato, collegando tra loro le informazioni apprese - arricchendo con contenuti personali con chiarezza - con buona proprietà di linguaggio - in modo mnemonico - in modo confuso e frammentario - in modo semplice - da migliorare nella fase dell'esposizione orale - deve ancora maturare adeguate capacità di esposizione e/o di rielaborazione personale
<u>PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI</u> <i>Rispetto alla situazione di partenza ha fatto registrare</i> Eccellenti, notevoli, buoni, regolari, modesti, irrilevanti <i>Progressi negli obiettivi programmati</i> <u>LIVELLO DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITA'</u> Le conoscenze nel corso del primo quadrimestre risultano consolidate e approfondite, consolidate, in parte ampliate, rivelano ancora incertezze Pertanto gli obiettivi prefissati sono stati pienamente raggiunti, raggiunti, raggiunti in quasi tutte le discipline, raggiunti parzialmente, non raggiunti	<u>LIVELLO DEGLI APPRENDIMENTI</u> <i>Sulla base dei livelli di apprendimento rilevati, dimostra di aver conseguito</i> Ottime – molto buone - buone - apprezzabili - discrete - adeguate - sufficienti - parziali <i>abilità e conoscenze fondamentali nei vari ambiti disciplinari</i>

Classe Quinta

I quadrimestre	II quadrimestre
<u>PARTECIPAZIONE E IMPEGNO</u> - Partecipa e si impegna attivamente, con entusiasmo ed in modo costruttivo e personale - Partecipa attivamente/ regolarmente - Presenta attenzione discontinua e tempi brevi di concentrazione - Partecipa solo se sollecitato - Non è attento e mostra difficoltà di concentrazione - Anche se opportunamente sollecitato partecipa poco <i>alle attività educativo didattiche</i>	<u>INTERESSE, ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE</u> <i>Ha manifestato</i> - spiccato interesse ed attenzione costante, partecipando attivamente e con apporti personali alle proposte - interesse ed attenzione, partecipando attivamente alle proposte - attenzione alle proposte didattiche, ma va sollecitato alla partecipazione - interesse e partecipazione solo per determinate attività - interesse piuttosto superficiale, partecipando in modo discontinuo alle attività - si sforza di partecipare alle attività proposte in relazione alle abilità possedute
<u>INTERESSE ATTENZIONE</u> <i>Dimostrando interesse</i> Profondo, vivo, evidente, costante, crescente, settoriale, discreto, discontinuo, occasionale, limitato, modesto, scarso <i>e attenzione</i> costante, adeguata, discreta, saltuaria, labile, superficiale, insufficiente, scarsa	<u>IMPEGNO</u> - Si è impegnato con costanza e in modo approfondito in tutte le discipline, sia a casa che a scuola - Si è impegnato in modo adeguato sia in classe che a scuola - Si è impegnato con costanza, ma non in modo approfondito - Ha alternato momenti di impegno soddisfacente a momenti di applicazione superficiale - Si è impegnato solo se incoraggiato e gratificato
<u>AUTONOMIA</u> - Ha raggiunto una notevole autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano affrontandole con sicurezza - Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale - Ha raggiunto una adeguata autonomia personale - Si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale - Mostra poca fiducia nelle proprie capacità ed opera solo con l'aiuto dell'insegnante	<u>AUTONOMIA E MODALITÀ DI LAVORO</u> - Ha acquisito un corretto e funzionale metodo di lavoro e di studio. - Rielabora le conoscenze e le trasferisce in altri contesti - Rielabora in modo personale e critico le conoscenze acquisite - Sa utilizzare le conoscenze acquisite e i linguaggi specifici delle discipline - Memorizza le informazioni e le espone in maniera chiara e ordinata - Deve ancora acquisire un metodo di studio e di lavoro adeguato - Memorizza le informazioni e le espone se guidato - Fatica a memorizzare le informazioni <i>e l'alunno evidenzia una</i> Ottima, buona, adeguata, apprezzabile, discreta, modesta, limitata <i>capacità di esposizione e rielaborazione dei contenuti</i>
<u>PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI</u> <i>L'alunno partito da una preparazione iniziale globalmente</i> Ottima, buona, adeguata, sufficiente, incerta, settoriale, insufficiente <i>ha raggiunto</i> eccellenti, notevoli, regolari, adeguati, pochi, irrilevanti <i>progressi</i> <u>LIVELLO DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITÀ</u> <i>Le conoscenze nel corso del primo quadrimestre risultano</i> consolidate e approfondite, consolidate, in parte ampliate, rivelano ancora incertezze <i>Pertanto gli obiettivi prefissati sono stati</i> pienamente raggiunti, raggiunti, raggiunti in quasi tutte le discipline, raggiunti parzialmente, non sono stati raggiunti	<u>PROGRESSIONE NEGLI APPRENDIMENTI</u> <i>Le abilità e le conoscenze rispetto al livello di partenza risultano</i> ampliate e approfondite, consolidate e approfondite, consolidate, migliorate, solo in parte migliorate, ancora lacunose <i>per cui gli obiettivi programmati sono stati</i> parzialmente raggiunti, raggiunti nella maggior parte delle discipline, sostanzialmente raggiunti, raggiunti, pienamente raggiunti <i>Al termine dell'anno scolastico ha conseguito un livello globale nello sviluppo degli apprendimenti</i> ottimo, buono, discreto, sufficiente, non ancora soddisfacente

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

La valutazione, così come espresso nell'art.1 del DLgs 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

In quest'ottica il momento della valutazione non è mero controllo del livello di apprendimento raggiunto dagli allievi, ma è parte integrante della programmazione e verifica nel frattempo gli interventi didattici al fine eventuale di rimodularne flessibilmente tempi e modalità.

Pertanto la valutazione non è mai un giudizio sulla persona o sul suo valore, ma è la certificazione di un risultato raggiunto in un dato momento per un dato compito, accompagnando il processo insegnamento/apprendimento.

Così intesa essa permette ai docenti di individuare per tempo le criticità e predisporre adeguati interventi di personalizzazione che consentano il recupero degli alunni in difficoltà; agli studenti di rendersi consapevoli delle proprie modalità di apprendimento, di saper riconoscere i propri punti di forza o di debolezza al fine di migliorare i primi e individuare strategie per superare i secondi.

Per il **recupero delle carenze** ciascun docente mette in atto quotidianamente strategie che favoriscano il successo formativo degli alunni attraverso:

- spiegazione dell'argomento, seguito da esemplificazione pratica ed esercizi anche guidati
- ripresa dell'argomento e correzione esercizi di compito e/o verifiche con spiegazione dell'errore
- indicazioni sul metodo di studio
- uso linguaggio anche diverso da quello verbale
- uso strumenti multimediali
- lavoro tra pari

Per gli alunni che non hanno raggiunto livelli adeguati di conoscenza e competenza sono previste diverse possibilità di recupero sia in orario curricolare (quali a solo titolo di esempio i "Laboratori help" e la settimana di rallentamento attività didattiche) e in orario extracurricolare a seconda delle esigenze individuate nei Consigli di Classe (quali a solo titolo di esempio rientri pomeridiani, recupero a giugno al termine della scuola e a settembre prima dell'inizio dell'anno scolastico).

Le attività in orario extracurricolare si terranno di norma il giovedì in quanto giorno della settimana tradizionalmente dedicato alle attività pomeridiane di ampliamento dell'offerta formativa.

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 **l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado** è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Inoltre, in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se

determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Si rammenta, infine, che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

La valutazione del comportamento è formulata collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe, ed è espressa attraverso un giudizio sintetico che descrive il comportamento complessivo dell'alunna/o con riferimento ai diversi indicatori più oltre specificati.

Tale valutazione si riferisce ai diversi livelli raggiunti nello sviluppo delle competenze di cittadinanza e tiene conto dei seguenti regolamenti dell'istituzione scolastica: Regolamento d'Istituto, Regolamento di Disciplina degli studenti e delle studentesse, Regolamento per l'uso di telefono cellulari e dispositivi mobili da parte degli alunni, Patto Educativo di Corresponsabilità

L'ESAME DI STATO

Il Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017 e il successivo Decreto Ministeriale n.741 del 3 ottobre 2017 hanno apportato importanti modifiche nelle modalità di valutazione degli apprendimenti e sulle modalità di svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Per poter essere ammessi all'Esame di Stato l'allievo dovrà:

- a) aver frequentato almeno il 75% del monte ore annuale; per cui nel caso si frequentasse un corso di Tempo Normale non si potranno superare 247 ore di assenza e 297 ore nel caso si frequentasse un corso di Tempo prolungato. Il Collegio dei Docenti potrà deliberare deroghe al numero massimo di assenze per alcuni specifici e motivati casi;
- b) preliminarmente e obbligatoriamente aver sostenuto le prove INVALSI che a partire dall'anno scolastico 2017/2018 si svolgeranno nel mese di aprile, saranno somministrate tramite computer (*CBT – computer based testing*), si riferiranno alle competenze di Italiano, Matematica e Inglese. Le prove INVALSI saranno requisito necessario per l'ammissione, ma non saranno considerate ai fini della valutazione complessiva né in sede di ammissione né in sede di valutazione finale al termine dell'Esame di Stato;
- c) non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dal DPR n.249/1998 e richiamato nel Regolamento di Disciplina del nostro Istituto;
- d) dimostrare di aver acquisito livelli di apprendimento almeno sufficienti nelle discipline del curriculum, in caso di parziale o mancata acquisizione in una o più discipline il Consiglio di Classe può deliberare, motivandola opportunamente, la non ammissione.

Il voto di ammissione all'Esame di Stato è espresso in decimi dal Consiglio di Classe che terrà conto del percorso scolastico dell'allievo sulla base dei seguenti elementi:

- Media di ammissione alla classe seconda
- Media di ammissione alla classe terza
- Media dei voti del secondo quadrimestre della classe terza
- Calcolo della media delle tre medie precedenti arrotondata all'unità superiore per frazioni uguali o superiori a 0,50
- Il consiglio di classe potrà aggiungere un credito formativo pari a 0.50 punti in presenza di entrambi i seguenti elementi:

- a) partecipazione attiva alle proposte didattiche, educative e formative del Consiglio di Classe o dell'Istituto
- b) comportamento che abbia evidenziato il raggiungimento di competenze sociali e civiche avanzate

SVOLGIMENTO ED ESITO DEGLI ESAMI DI STATO

L'esame è finalizzato ad accertare le conoscenze, abilità e competenze acquisite dall'allievo nel suo percorso di studi.

In ogni Istituto sarà costituita una Commissione di Esame presieduta dal Dirigente Scolastico e composta da tutti i docenti delle Classi Terze. Tale Commissione opererà in alcuni momenti in seduta plenaria, mentre in altri si costituirà in Sottocommissioni corrispondenti ai Consigli di Classe delle Classi Terze.

La Commissione in seduta plenaria predispone le prove d'esame, delibera i criteri per la correzione e valutazione delle prove, delibera la valutazione finale su proposte delle Sottocommissioni.

Le prove d'esame prevedono tre prove scritte e un colloquio:

1. prova scritta di Italiano intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
2. prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
3. prova scritta, relativa alle competenze acquisite in Lingua Inglese e Lingua Francese; questa prova sarà articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate;
4. Il colloquio è finalizzato a valutare le competenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza e delle competenze nelle lingue straniere.

Ciascuna Sottocommissione valuterà in decimi le diverse prove secondo i criteri deliberati nella seduta plenaria e definirà una proposta di voto finale da sottoporre alla delibera della Commissione nella seduta plenaria finale.

La proposta di voto finale della Sottocommissione sarà formulata con la seguente procedura:

1. valutazione in decimi delle prove scritte e del colloquio;
2. definizione della media delle prove d'esame;
3. definizione del voto finale attraverso la media tra la valutazione delle prove d'esame e il voto di ammissione;
4. la valutazione finale potrà essere accompagnata da una proposta di Lode in relazione al percorso scolastico del triennio e all'esito delle prove d'esame.

La Commissione d'esame in seduta plenaria delibera la valutazione finale per ciascun allievo. Delibera all'unanimità la lode per quei candidati per i quali sia stata proposta.

Si considera superato l'esame se l'allievo ottiene una valutazione complessiva di almeno sei decimi.

CRITERI DI VALUTAZIONE INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA SECONDARIA

Voto	Partecipazione	Conoscenze
Ottimo	Partecipa al dialogo educativo in modo originale con interventi appropriati e stimolanti per la classe	Padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara e a volte originale
Distinto	Mostra una costante attenzione agli argomenti proposti	Ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli
Buono	Adeguate in cui prevalgono i momenti di pieno coinvolgimento	Ha acquisito la maggior parte dei contenuti
Sufficiente	Dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze
Insufficiente	Non sempre si coinvolge nel dialogo educativo	Possiede una parte dei contenuti che utilizza in modo sporadico

TABELLE VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA

Riferimento in percentuale per le prove scritte oggettive (prove strutturate e semi-strutturate)

percentuale	100%	99 – 96%	95 – 90%	89 – 86%	85 – 80%	79 – 76%	75 – 70%	
voto	10	9.5	9	8.5	8	7.5	7	
percentuale	69 - 66%	65 – 60%	59 – 56%	55 – 50%	49 – 40%	39 – 30%	29 – 20%	≤ 19%
voto	6.5	6	5.5	5	4	3	2	1

GRIGLIA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI

Voto	Conoscenze	Utilizzo delle conoscenze	Comprensione	Comunicazione	Organizzazione del lavoro
10	Conosce con padronanza e approfondimento personale tutti gli argomenti	Organizza e rielabora le conoscenze autonomamente, con capacità di approfondimento e creatività	Comprende e collega in modo completo e organico tutti i contenuti e compie inferenze autonomamente	Si esprime in modo appropriato, personale, con padronanza del linguaggio specifico e ricchezza di contenuti	Organizza il lavoro in modo produttivo e costruttivo, con autonomia e spirito di iniziativa
9	Conosce con padronanza tutti gli argomenti	Organizza e rielabora le conoscenze autonomamente, con capacità di approfondimento	Comprende e collega in modo completo e organico tutti i contenuti	Si esprime in modo appropriato, personale, con padronanza del linguaggio specifico	Organizza il lavoro in modo produttivo e costruttivo, con autonomia
8	Conosce gli argomenti in modo organico e abbastanza approfondito	Organizza e applica autonomamente le conoscenze	Comprende e collega in modo completo i contenuti	Si esprime in modo appropriato e con una certa padronanza del linguaggio specifico	Organizza il lavoro in modo produttivo ed autonomo
7	Conosce gli argomenti in modo organico ma superficiale	Organizza e applica in modo parziale le conoscenze	Comprende la maggior parte dei contenuti e, se guidato, è in grado di operare collegamenti	Si esprime in modo abbastanza appropriato	Organizza il lavoro in modo autonomo
6	Conosce gli argomenti in modo essenziale	Applica con difficoltà le conoscenze	Comprende i contenuti in modo essenziale	Si esprime con difficoltà e non sempre in modo appropriato	Organizza con difficoltà il lavoro
5	Conosce gli argomenti in modo frammentario e superficiale	Applica con difficoltà le conoscenze solo se guidato	Comprende parzialmente i contenuti	Si esprime con difficoltà e non in modo appropriato	Organizza il lavoro solo se guidato
1-4	Conosce gli argomenti in modo molto lacunoso o nullo	Applica con molta difficoltà le conoscenze, anche se guidato	Comprende i contenuti in modo molto lacunoso o nullo, anche se guidato	Si esprime con molta difficoltà, anche se guidato	Organizza il lavoro in modo confuso e/o inappropriato, anche se guidato

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Livello	INDICATORI			
	RISPETTO DELLE REGOLE	COMUNICARE, COMPRENDERE, COLLABORARE	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	CONSAPEVOLEZZA DEL SÉ E DEL CONTESTO
AVANZATO	Rispetta pienamente le norme previste nei regolamenti in qualsiasi contesto educativo e didattico. Collabora con il gruppo dei pari impegnandosi a migliorare il clima del gruppo.	È collaborativo in tutte le situazioni ed è capace di instaurare rapporti solidali e costruttivi all'interno del gruppo classe. Con i docenti e con il personale della scuola si relaziona sempre correttamente.	Si impegna in modo puntuale e funzionale. Di fronte a nuovi compiti li accetta con entusiasmo. Sempre motivato, è capace di iniziative personali impegnandosi nelle attività proposte.	Evidenzia sicura consapevolezza di sé e del contesto dimostrandosi capace di riflettere sul proprio rapporto con il futuro, con le scelte da compiere e le strategie possibili da mettere in atto.
INTERMEDIO	Rispetta le norme previste nei regolamenti e solo di rado necessita di un richiamo da parte dei docenti o del personale scolastico. È in grado di instaurare positivi rapporti con il gruppo dei pari.	Collabora attivamente al dialogo educativo e instaura rapporti positivi all'interno del gruppo classe. Si relaziona in modo generalmente corretto con tutti i membri della comunità scolastica	Si impegna in modo generalmente autonomo e costante. Partecipa adeguatamente e con sostanziale impegno ed interesse alle attività proposte.	Evidenzia una sostanziale consapevolezza di sé e del contesto. Di fronte a situazioni diverse solo a volte è capace di interrogarsi sulle risorse a disposizione e sulle strategie da mettere in atto.
BASE	Rispetta in modo saltuario le norme previste nei regolamenti ed è spesso richiamato dai docenti, anche con note disciplinari, o dagli operatori scolastici. Non sempre è in grado di instaurare positivi rapporti con il gruppo dei pari.	Non sempre è disponibile al dialogo educativo e collabora in modo discontinuo e selettivo. Non sempre disponibile all'ascolto, solo saltuariamente si rapporta positivamente con i compagni, i docenti e il personale scolastico	Si impegna in modo poco costante, necessitando di stimolo da parte degli insegnanti. Partecipa in modo superficiale dimostrando una motivazione e un interesse selettivi nei confronti delle attività proposte.	Non del tutto sviluppata la consapevolezza di sé e del contesto. Di fronte a situazioni diverse non sempre riesce a riflettere sulle risorse a disposizione e sulle strategie da mettere in atto.
NON ADEGUATO	Non rispetta le norme previste nei regolamenti. Non è in grado di instaurare positivi rapporti con il gruppo dei pari. È stato necessario applicare le sanzioni più gravi previste dal regolamento di disciplina (ripetuti provvedimenti, sospensione superiore ai 15 giorni, non ammissione Esame di Stato).	Non è disponibile al dialogo educativo e evidenzia scarso spirito collaborativo. Non disponibile all'ascolto, non è in grado o non vuole rapportarsi positivamente con i compagni, i docenti e il personale scolastico	Ha un impegno inconsistente o inesistente evidenziando scarso interesse, attenzione e concentrazione nelle attività proposte. Non adempie ai propri doveri scolastici	Non ha sviluppato consapevolezza di sé e del contesto. Di fronte a situazioni diverse evidenzia incapacità a riflettere sulle risorse a disposizione e sulle strategie da mettere in atto e spesso evidenzia fastidio e atteggiamenti oppositivi.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

Pienamente sviluppata la rielaborazione e l'organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze nelle aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni	10 9
Sviluppata, anche se qualche incertezza, la rielaborazione e l'organizzazione delle proprie conoscenze, abilità e competenze nelle aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.	8
Non completamente sviluppata la rielaborazione e l'organizzazione delle proprie conoscenze, abilità e competenze nelle aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.	7
Parzialmente sviluppata la rielaborazione e l'organizzazione delle proprie conoscenze, abilità e competenze nelle aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.	6
Incerta e lacunosa la rielaborazione delle proprie conoscenze, carente l'organizzazione delle abilità e competenze nelle aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.	5 4
Gravemente lacunosa la rielaborazione delle proprie conoscenze, estremamente carente l'organizzazione delle abilità e competenze nelle aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni	3 2 1

PROVA SCRITTA DI LINGUE INGLESE E FRANCESE

VALUTAZIONE

	Comprensione	Produzione	Lessico e Strutture
Inglese			
Francese			

GIUDIZIO (dato dalla media dei voti nelle due lingue)

Comprensione del testo

La comprensione è

Precisa e completa	10
Completa	9
Adeguate	8
Abbastanza adeguata	7
Parziale	6
Limitata	5
Estremamente limitata	4
Troppo limitata/non vi è comprensione/compito non svolto	3 – 2 – 1

Produzione (presentazione iniziale e domande aperte)

Ha risposto alle domande in modo		Ha usato le strutture, funzioni e lessico in modo	
Esauriente, originale, personale	10	corretto e vario	10
Completo, personale	9	corretto	9
Abbastanza completo	8	corretto con qualche imperfezione	8
Pertinente ma semplice	7	corretto ma con imperfezioni	7
Semplice	6	abbastanza corretto	6
Essenziale	5	non sempre corretto	5
Poco comprensibile	4	scorretto con numerosi errori	4
Lacunoso- non ha risposto alle domande	3 – 2 - 1	Scorretto con numerose e gravi imperfezioni che rendono incomprensibile il contenuto/compito non svolto	3 – 2 - 1

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

1. Correttezza formale e utilizzo del lessico	2. Contenuto: pertinenza e organicità	3. Contenuto: rispondenza al genere, comprensione e rielaborazione	Valutazione
Il testo è corretto e ben articolato nella sintassi. Il lessico è appropriato e ricco.	Il contenuto è pertinente e articolato in modo coerente e organico	Il testo è pienamente rispondente al genere proposto, la comprensione è completa e corretta, e la rielaborazione è adeguata, ricca e originale	10-9
Il testo presenta qualche imperfezione sintattica. Il lessico è adeguato e privo di ripetizioni.	Il contenuto è pertinente e articolato in modo coerente.	Il testo è rispondente al genere proposto, la comprensione è corretta, e la rielaborazione è adeguata e personale	8-7
Il testo presenta qualche errore morfo-sintattico. Il lessico è generico.	Il contenuto è pertinente ma è articolato in modo non del tutto coerente.	Il testo non è del tutto rispondente al genere proposto, la comprensione è complessivamente corretta, e la rielaborazione è semplice	6
Il lessico presenta errori ortografici e morfo-sintattici. Il lessico è generico e ripetitivo.	Il contenuto è poco pertinente o è pertinente ma scarsamente logico.	Il testo è poco rispondente al genere proposto, la comprensione è parziale, e la rielaborazione è lacunosa	5
Il testo presenta diffusi errori ortografici e morfosintattici. Il lessico è povero, impreciso, informale.	Il contenuto non è pertinente o è pertinente ma sconnesso	Il testo non è rispondente al genere proposto, la comprensione e la rielaborazione sono limitate e/o confuse	4
Il testo è molto scorretto ed è sintatticamente sconnesso. Il lessico è molto povero e spesso improprio.	Il contenuto non è pertinente ed è molto sconnesso	Il testo non è rispondente al genere proposto, la comprensione e la rielaborazione sono nulle	3-1

COLLOQUIO

LIVELLI	INDICATORI			
	CONOSCENZA ED ESPOSIZIONE CONTENUTI	RISOLUZIONE DEI PROBLEMI	CAPACITÀ CRITICO RIFLESSIVE	CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE E COLLEGAMENTO TRA DISCIPLINE
10	Completa, adeguata, articolata e con uso appropriato del lessico e dei termini disciplinari specifici, anche il lingua straniera	Comprende con facilità le consegne del problema sia in contesti noti che in situazioni nuove anche complesse, progettando e formalizzando autonomamente un percorso risolutivo in modo corretto, completo e personale motivando sempre i risultati conseguiti	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro ricostruendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo critico.	Collegamenti interdisciplinari sicuri e autonomi, capacità di argomentazione con spunti originali
8-9	Sostanzialmente completa e adeguata. Lessico e uso della terminologia disciplinare specifica, anche in lingua straniera, sostanzialmente corretti	Comprende in modo corretto le consegne del problema in contesti noti e, se guidato, in alcune situazioni nuove motivando le soluzioni trovate.	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro ricostruendo il processo personale di lavoro svolto.	Capacità di argomentazione e di collegamenti interdisciplinari autonomi
7	Adeguate e con uso appropriato del lessico	Comprende le consegne dei problemi. Progetta soluzioni semplici e in situazioni note.	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro.	Sicurezza nei collegamenti interdisciplinari, non sempre però argomentati adeguatamente
6	Conoscenza degli elementi essenziali e più evidenti, con uso del lessico semplice ma corretto	Comprende semplici consegne di problemi. Progetta soluzioni semplici e in situazioni note, se guidato.	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato, ma evidenzia un atteggiamento operativo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace).	Capacità di semplici collegamenti interdisciplinari Non ben argomentati.
5-4	Parziale, frammentaria e con una esposizione confusa e poco corretta.	Comprende le consegne dei problemi solo se guidato. Non è in grado di progettare percorsi di soluzione se non guidato nei diversi passaggi.	Non è in grado di cogliere gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato. L'atteggiamento è passivo.	Difficoltà nei collegamenti disciplinari e interdisciplinari.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

La valutazione degli alunni con BES deve:

- ❖ essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP);
- ❖ essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe;
- ❖ tener presente:
 - a. la situazione di partenza degli alunni
 - b. le competenze acquisite nel percorso di apprendimento
 - c. i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento
- ❖ verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie;
- ❖ essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP/PEI.

Valutazione degli alunni DVA: è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi.

I docenti faranno riferimento:

- al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno;
- al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI.

Valutazione degli alunni con DSA: è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile.

I team docenti delle classi frequentate da alunni con DSA:

- programmano le prove di verifica (scritte e/o orali);
- consentono l'uso dei mediatori didattici previsti nel PDP (schemi, immagini, mappe) durante le prove di verifica;
- tengono conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti;
- tengono conto dei contenuti piuttosto che della forma, nella valutazione delle prove scritte;

Valutazione degli alunni con BES: è effettuata sulla base del PDP/PPT in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile.

I team docenti faranno riferimento:

- ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale;
- all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto.

È, inoltre, importante che il team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi:

- individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune;
- stabilisca livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune;
- sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, definisca i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato.